

■ **DIOCESI/Grande successo delle visite guidate alle chiese cittadine, alcune solitamente chiuse**

Biblioteca Agnesiana Raddoppia l'apertura



Visto il crescente interesse per l'archivio storico dell'Arcidiocesi e la Biblioteca diocesana-Agnesiana (situati entrambi in Curia, nel seminario arcivescovile), raddoppia l'opportunità di consultare la consistente documentazione raccolta nelle sedi. Ora infatti, è possibile accedere sia all'archivio sia alla biblioteca

posita domanda alla Curia: referente dell'accoglienza al pubblico è la dottoressa Elisa Marini, e-mail beni.cultura-h2@arcidiocesi.vc.it; per comunicare con il responsabile, l'architetto Daniele De Luca, e-mail beni.culturali@arcidiocesi.vc.it.

Prosegue nel frattempo l'interessante, irrinunciabile lavoro di catalogazione del patrimonio librario avviato nella primavera del 2014 e inserito in SBN-web. «Siamo giunti a un primo importante risultato di circa 2.000 libri



catalogati su circa 100.000 presenti - annuncia De Luca - tutti reperibili online sul motore di ricerca www.librinlinea.it <http://www.librinlinea.it>. Questo compito impegnativo, condotto da personale esperto del settore, sta svelando moltissimi libri antichi rari; a dimostrazione del fatto che la biblioteca

diocesana-Agnesiana contiene un patrimonio veramente eccezionale, distinguendosi tra quelle più interessanti del Piemonte».

Anche i fondi archivistici

sono in fase di inventariazione: «Attraverso il sistema Cei-ar - prosegue annuendo l'architetto De Luca - si sta lavorando per conoscere più a fondo questo tipo di documentazione, anch'essa decisamente rilevante a livello regionale e nazionale.

Stiamo inoltre dedicando una particolare, delicata attenzione alle famose pergamene del fondo "Gorini", ora riprodotte e presto consultabili dopo il necessario riordino e la registrazione, attualmente in corso».

Proseguono gli



A sinistra, l'interno della Biblioteca diocesana-Agnesiana e la visita alla chiesa di S. Sebastiano in occasione del Festival di poesia civile; sopra, la visita al duomo, durante il "percorso archeologico" e il convegno tenuto in seminario

Le iniziative di valorizzazione escono, però, dai palazzi ecclesiali per diffondersi in città e sollecitare interessi artistici e culturali a vantaggio di tutti. In occasione del Festival della poesia civile è stata proposta l'apertura straordinaria delle chiese di S. Vittore (che ha registrato la presenza di oltre 200 visitatori), S. Lorenzo (più di 100), S. Sebastiano, in alcuni casi con letture di testi da parte di giovani studenti dell'Istituto superiore Lagrangia. Nella mattinata di sabato scorso, Vittorio.

nell'ambito del progetto "Armonie pictae" è stato proposto il percorso "Vercelli archeologica", con visite al Museo Leone e alla cattedrale di S. Eusebio, compresa la cripta dei vescovi; nel pomeriggio ha fatto seguito, in seminario, il convegno "Parole sensibili: etica e poesia". E domenica 16 novembre, dalle 15 alle 18, "Ars ecclesiae" ha consentito nuovamente di visitare diverse chiese del centro cittadino: S. Antonio, S. Anna, S. Lorenzo e S. Vittorio.

Proseguono gli eventi legati alla festa dei popoli